

# **PRENDERSI CURA DELLE VITTIME DI TORTURA**

**a cura di Carlo Bracci**

**Associazione Medici contro la Tortura**

# La tortura

- La tortura è praticata in più di 100 paesi
- Almeno il 30% dei rifugiati ha subito tortura nei paesi da cui fuggono
- Autori americani hanno rilevato tra i rifugiati Oromo il 65% di vittime di tortura

## Perché si tortura ?

*Per estorcere  
confessioni ?*

*Ma le confessioni estorte sotto  
tortura sono spesso non  
affidabili*

*Ricorda la caccia agli untori  
(Verri: Osservazioni sulla  
tortura)*

## Perché si tortura ?

*Per terrorizzare il  
singolo e la sua  
comunità*

*La vittima non deve morire sotto  
tortura, ma deve mostrare  
cosa succede a chi si oppone  
al potere dominante*

# La tortura

*La tortura si realizza  
attraverso violenze  
fisiche, psicologiche,  
sessuali*

*Qualunque sia il metodo, il fine  
è quello di distruggere la  
dignità della persona, di  
isolarla dalla sua comunità*

# *Le conseguenze della tortura*

*disturbi fisici poco  
sensibili ai farmaci  
utile la fisioterapia*

*Dolori nelle sedi traumatizzate:*

*Pianta dei piedi (falaqa)*

*Spalle (sospensione)*

*Dolori diffusi*

*Muscolari*

*Viscerali*

# *Le conseguenze della tortura*

## *Disturbi psicologici*

*acuti: insonnia, incubi notturni,  
paure improvvise, **disturbi  
della memoria (memoria  
traumatica),  
depersonalizzazione***

*Cronici : depressione , abuso di  
sostanze, aumentata  
incidenza di infortuni*

## *Le conseguenze della tortura*

*Da violenza sessuale*

*I segni locali sono evidenti a  
distanza di tempo solo nelle  
violenze con strumenti (sia  
nelle donne che negli uomini)*

*A distanza di tempo si rilevano  
spesso esiti di ferite lacero  
contuse in zone abitualmente  
rispettate in altri tipi di  
violenza*

## *Le conseguenze della tortura*

*E soprattutto:*

- senso di vergogna*
- difficoltà a parlare delle violenze subite*

## Il torturatore

*è spesso una persona  
che ha superato un  
periodo di  
addestramento in  
corpi speciali*

*Clima autoritario, ordini che  
non possono essere  
contestati , esercitazioni  
faticosissime, punizioni  
umilianti*

*alla fine si viene accolti in un  
corpo speciale che deve  
difendere quelli che sono  
ritenuti i valori fondamentali  
della società*

## La vittima di tortura

*è un individuo la cui  
personalità viene  
destrutturata e che  
poi viene restituito  
alla sua comunità*

*Le procedure seguono lo  
schema dell'addestramento  
del torturatore, solo che alla  
fine non si entra in un corpo  
speciale, ma si viene restituiti  
distrutti alla comunità di  
appartenenza*

## La tortura

*Le persecuzioni non iniziano improvvisamente, ma sono preparate da un clima culturale e politico spesso molto lungo*

*L'olocausto è preparato fin dall'inizio degli anni '30*

*Le stragi del Ruanda trovano le radici nella politica coloniale portoghese degli anni '30*

## La tortura

*la tortura è resa possibile dalla  
convinzione che l'altro è un essere  
inferiore, da combattere perché  
minaccia la propria civiltà e i propri  
valori*

## **prendersi cura delle vittime di tortura**

*Se la tortura vuole distruggere la dignità della persona  
ogni atto che riconosce nell'altro un essere umano  
portatore di diritti aiuta la vittima nel suo percorso  
di ricostruzione della propria identità.*

*Questo vale non solo per i professionisti della cura  
(medici, psicologi, fisioterapisti), ma per tutti coloro  
che interagiscono con la vittime*

## riconoscere le vittime di tortura

*Se la tortura*

*vuole costringere la vittima al silenzio*

*se il ricordo delle violenze subite suscita dolore  
insopportabile*

*se la vittima ha paura di non essere creduto*

*se la tortura è seguita da disturbi della memoria con  
difficoltà a ricostruire in modo coerente la propria  
storia*

***Bisogna sapere rispettare i tempi della vittima  
ed educarsi all'ascolto***

“guarire dalla tortura”

*Il percorso da vittima a testimone è lungo,  
difficile e spesso imprevedibile*

## Le differenze culturali

### *Qualche indicazione pratica*

*Chi sono io (ad es. un medico volontario)*

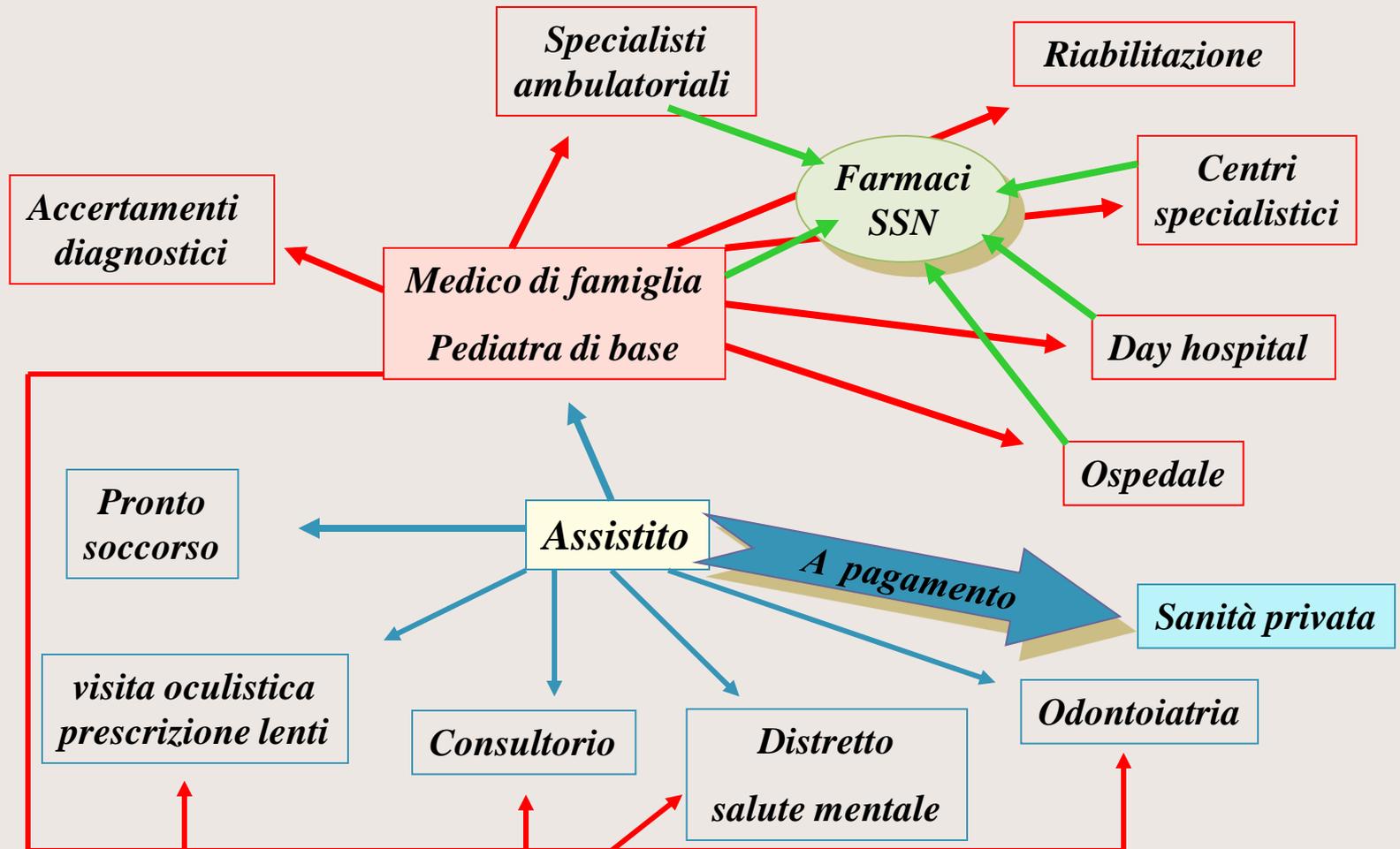
*Chi è l'altro (ad es. un rifugiato per motivi politici)*

*Chi sono io per l'altro (ad es. chi mi paga ?)*

*Chi è l'altro per me (ad es. un dirigente statale di un paese arretrato)*

*E infine, la complessità del servizio sanitario*

# Accesso alle prestazioni sanitarie del SSN



## Accesso alle prestazioni sanitarie nei paesi in via di sviluppo

